

E mentre s'aspetta che quegli chiamati a difendere i rei, che ora si giudicano in Roma...

Il club degli ozechi comprende i boemi, i moravi ed i feudali.

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 6 ottobre contiene:

R. decreto 23 settembre, che autorizza il Banco di Sicilia ad emettere biglietti al portatore ed a vista del taglio di lire 200...

R. decreto 2 ottobre, che convoca il collegio elettorale di Jesi per il 19 ottobre, e, occorrendo una seconda votazione, per il 26.

R. decreto 27 agosto, che concede lire 3475 30 di rendita a favore della Giunta liquidatrice dell'Asse ecclesiastico in Roma...

R. decreto 21 settembre, che erige in corpo morale l'Asilo Infantile di Verolanuova.

Dispizioni nel personale dell'esercito e in quello della marina.

CRONACA GIUDIZIARIA

PROCESSO FADDA

Udienza 7 ottobre

Indescrivibile l'affluenza del pubblico ai Filippini.

Le signore sono in numero molto maggiore d'ieri e d'avantiieri.

L'interesse di questo processo va sempre crescendo.

Nella sala hanno luogo animate e continue discussioni.

All'ora consueta il Presidente riapre il dibattimento.

Stante la constatata morte del capitano di Cassano, Tommaso Morrone, se ne legge dal cancelliere la deposizione scritta.

Il Morrone disse, che qualche volta, vide la Maria Ferraro in intimi colloqui con l'Antoniotta Carrozza: e vide inoltre queste due donne recarsi varie volte alla stazione della Bufaloria, ma ignora cosa facessero in quella località.

Sul resto non sa nulla, fuorchè anche a lui erano conosciute le voci sulla frelazione amorosa della Raffaella Fadda Saraceni, col cavalier Carrozza.

Il comm. Giordano ordina all'uscieri di richiamare la teste Maria Ferraro ritenuta in camera di custodia, in seguito alle sue deposizioni contraddittorie d'ieri.

Il Presidente le chiede se da iersera ad oggi abbia avuto campo di riordinare le idee.

La invita a non aver reticenze e colpevoli riguardi per chicchessia e la conforta a non temere per la sua sincerità.

L'attenzione dell'aditorio è indicibile. Tutti pendono dal labbro di questa contadina calabrese.

La Ferraro comincia a dire che pernotto ad un albergo in via Lungara.

Dopo ciò torna a negare alcune circostanze, prima narrate od ammesse, nel suo interrogatorio dinanzi al giudice istruttore.

Avviene vivissima discussione fra la parte civile e il pubblico ministero circa l'arresto ordinato della teste.

Quindi continua l'audizione dei testimoni.

Veronica Santa, dimorante in Roma alberghiera in via delle Marmorelle.

È la padrona dell'osteria ove alloggiarono il Cardinali e il De Luca, nei giorni che presero la uccisione del capitano Fadda.

Dal Presidente le si fa mostrare il colloquio reperito sulle scale dell'abitazione del capitano Fadda al momento del suo assassinio.

La Veronica lo riconosce per quello del Cardinali, poichè lo ebbe da lui più volte in custodia.

Questa deposizione, la cui importanza è massima per l'imputato Francone, solleva le sue recriminazioni e i suoi dinieghi.

Il rumore che parte dall'aditorio è la più chiara ed eloquente prova, che la reità del Cardinali vien ritenuta esuberantemente provata.

Targhi Vincenzo, oste in Roma in piazza delle Chiavi d'oro.

Dice che il Cardinali ed il suo compagno o domestico, De Luca, frequentavano la sua osteria, ed erano en-

trambi armati di stile, cosa che naturalmente gli dette, come suoi dissi, nel nasc. Dal loro contegno, dalle loro parole, dalle mosse soprattutto, egli, il teste, argui facessero la posta a qualcuno.

Paladini Maria moglie del suddetto Targhi.

Anch'essa narra delle stile che tanto il Cardinali quanto il suo servitore continuamente portavano indosso. Suppose balzellassero qualcuno, e li ebbe in concetto di gente pregiudicata.

Morini Carlo acquaiolo in Roma, via Testa Spaccata.

Il giorno 6 ottobre, poco prima che succedesse l'ammazzamento del capitano, il Cardini andò a chiedergli uno stile che gli aveva dato in consegna.

Egli, restituiti difatti l'arma, e dopo sentì dire dell'assassinio e dell'arresto del Cardinali.

Morosi Filomena, domiciata in Roma, via dei Carbonari.

Vide aggirarsi guardinghi e sospettosi in via dei Carbonari, il Cardinali e il De Luca e concepì dei dubbi che posteggiassero qualcuno. Costoro furono spesso da lei notati e li prese per male intenzionati.

Albi si Albino, dimorante in Roma, in via delle Marmorelle nella locanda della Veronica Santa.

Conferma quanto già depose innanzi al giudice istruttore, e cioè che stando nella più volte citata locanda, alloggiando nella camera istessa del Cardini e del De Luca, una sera, fingendo di dormire, udi le parole accennate nell'atto d'accusa, circa il colpo da farsi, parole che vennero proferite dal Cardinali.

Aggiunge che il Cardinali lo pregò di fargli un indizio sulla nota lettera scritta dal Guardasala della stazione di Caserta dicendogli trattarsi di uno scherzo a suo cugino.

Bianucci Maria Luti donna di casa, domiciata in piazza delle Chiavi d'oro.

La mattina del 6 ottobre, vide il Cardinali uscire fuggendo dalla casa seguita col n. 2 in via dei Carbonari, inseguito dal capitano Fadda, che grondava sangue per le ricevute ferite.

Riconosce benissimo l'imputato, il quale si sceglie come una belva rabbiosa ed accusa con forza la Bianucci di falsa testimonianza.

L'udienza viene quindi sospesa come di uso per pochi minuti.

Gli accusati sono fatti ritirare. Dopo circa un quarto d'ora il dibattimento continua; ma per malattia constatata dell'Antoniotta Carrozza si sospende la seduta fino a dopo domani, giovedì 9 corrente.

(Continua)

Te'egratano da Roma (8) al Pungolo di Milano:

La malattia da cui fu colta la Carrozza e che fu causa della sospensione del dibattimento del processo Fadda, persiste tuttora; malgrado le cure più energiche continui la febbre, di guisa che dubitarsi che possa aver luogo domani la ripresa del processo come era stato stabilito.

CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

Padova, 9 ottobre

Regia Scuola Normale Maschile. - Fu pubblicato il seguente AVVISO

Questo Municipio col concorso della Provincia riaprirà per l'anno scolastico 1879-80 il Convitto presso la R. Scuola Normale Maschile, che ha la sua sede in questa Città, Via Scalona.

Il Convitto sarà diretto ed amministrato in conformità alle norme stabilite dai Regolamenti Governativi.

Le condizioni di ammissione sono le seguenti:

1. L'aspirante deve presentare domanda alla Direzione della Scuola entro la seconda metà di Ottobre, corredata di questi atti:

- a) Certificato d'ammissione ad uno dei Corsi della medesima;
b) Certificato di vaccinazione;
c) Certificato di sana e robusta costituzione fisica;
d) Obbligazione del padre o tutore di pagare la pensione le quelle altre spese che occorressero per oggetti necessari all'allunno. Per questa obbligazione potrà a giudizio della Giunta essere richiesta una garanzia di persona benemerita residente in Padova.

2. L'accettazione definitiva degli alunni è riservata dalla Giunta Municipale.

3. La pensione è determinata per tutto l'anno scolastico in L. 300 (trecento) da pagarsi in rate mensili anticipate nella Cassa del Comune.

Essa è obbligatoria per (dieci) mesi in cui è aperto il Convitto, e si farà diminuzione o restituzione di sorta, sia che l'allievo entri nel Convitto dopo il principio o che l'abbandoni prima del termine dell'anno scolastico, sia che ne rimanga assente per qualche tempo. Nel caso di rinvio dell'allunno per ragioni di salute o di disciplina, cesserà l'obbligo del pagamento per i mesi successivi che mancherà a compiere l'anno scolastico.

4. Gli alunni che non pagassero puntualmente la pensione potranno essere allontanati dal Convitto anche nel corso dell'anno scolastico.

5. Qualora il numero degli aspiranti superasse quello concesso dall'ampiezza dello stabilimento, il Municipio darà a preferenza a quelli che ricevono sussidi dal Governo, dalla Provincia o dai Comuni, e indi fra i non sussidiati, a quelli che presentano i migliori certificati scolastici.

6. Il Convitto avrà alloggio, vitto, lume e fuoco dallo Stabilimento. Le spese per medico, pel chirurgo e per i medicinali sono a carico dell'allunno, come pure quelle del vestiario e del bucato, di carta, penne, inchiostro e lumi.

7. L'allunno entrando in Convitto deve avere il seguente corredo: Un baule od una cassetta decente per riporvi le biancherie e gli abiti. Un guanciale. Una coperta di lana ed una imbottita.

Tre paia lenzuola.

Quattro foderette.

Sei camicie.

Quattro paia mutande.

Sei paia calze.

Otto fazzoletti.

Quattro asciugamani.

Quattro tovaglioli.

Spazzole per abiti e per scarpe.

Pettini e spazzettine.

Una posata di metallo.

Tutto il corredo deve essere contrassegnato colle iniziali del nome e cognome del Convittore e col numero che gli verrà assegnato.

Si avverte che le lettere somministrate dall'Istituto sono lunghe metri 1.95 e larghe metri 0.88.

Padova, 29 settembre 1879.

Il Sindaco PICCOLI

Spitalo Fatebene Fratelli.

L'altro ieri fu operato di cataratta, felicemente, il dott. Antonio Golega. Questo Nestore dei medici condotti di Padova sta benissimo; si lagna soltanto, mostrandosi obbediente, della dieta severa, a cui lo ha condannato l'operatore, suo vecchio amico.

Ce ne congratuliamo con ambedue.

Incedio. - La notte scorsa, verso le dodici, si è sviluppato un forte incendio a Terr. negra, per cause, che finora ci sono ignote, ma che sembrano accidentali.

Si bruciarono tre Casoni in prosimità della Chiesa, e la povera gente, che vi abitava, ebbe appena tempo di salvarsi, fuggendo, uomini e donne, in camicia. Nella confusione, non si trovava una povera vecchia; figurarsi l'angoscia! Fu poi scoperta in mezzo ai campi. Lo stesso timore si aveva per un fanciullo; ma ci mancano ancora dati più precisi.

L'avviso del fuoco giunse ai Pompiers, quando già i Casoni erano distrutti, vale a dire un'ora e mezza dopo mezzanotte. L'opera di salvataggio sarebbe quindi stata inutile.

Crediamo che siano periti tra le fiamme alcuni animali.

Corsero sul luogo del disastro i Bersaglieri del nostro presidio, e prestarono l'aiuto più efficace.

Si trovarono pure le Autorità, Guardie e Carabinieri, facendo tutti il dover loro.

Gli stabili bruciati sono di proprietà dei conti Maldura, e il danno si calcola in 11,000 lire: pare che fossero assicurati.

Per opinione di qualcuno l'incendio sarebbe delittuoso. Anzi si parla di vendetta presa da certi giovani, che essendo stati trovati a coglier uva nella campagna annessa ai Casoni bruciati, venissero percosi dai coloni che li abitano. Effettivamente i Casoni sono troppo distanti l'uno dall'altro, perchè il fuoco potesse comunicarsi con facilità; il che dà il sospetto di appiccato incendio. Ma non sono che voci.

Arresto importante. - Oggi gli Agenti di P. S. procedettero all'arresto di certi Nalesso Costante, di Annone (Venezia) e Ferrarezzo Ferdinando di Volta Barozzo.

Questo arresto è importantissimo, perchè si collega a quello di certo Torresan, presunto autore principale di una grassazione a mano armata, commessa la sera del 7 settembre u. s., nel villaggio di Roncon (Albignasego), in danno dei coniugi Urban, che vennero derubati di denaro, per circa la somma di 300 franchi in rame, non che di parecchi oggetti di lingerie.

I nominati Nalesso e Ferrarezzo sarebbero stati complici nella grassazione, dando al Torresan, agente principale, le indicazioni opportune a commettere il reato, e sorvegliando sulla porta, mentre l'altro lo consumava.

L'arresto del Torresan è avvenuto con particolari curiosissimi, e tutta l'operazione sarebbe stata condotta in modo da far onore grandissimo all'avvedutezza del delegato signor De Fecondo.

Consumata la grassazione in Roncon, il Torresan, per alcune parole sfuggitegli, avrebbe fatto capire di voler dirigersi a Schio, forse per compirvi, unitamente ad altri malfattori, qualche nuovo reato.

Il funzionario di P. S. soprannominato, dietro il solo indizio di un largo cappellone portato dal Torresan, e che corrispondeva alle informazioni avute sui connotati dei grassatori di Roncon, pedinò il Torresan fino a Schio, anzi si unì a lui nel convoglio ferroviario; e infingendosi mercantino di animali, com'è il Torresan, seppe scoprirne le precedenti non solo, ma i particolari del suo soggiorno in Cadoneghe, in Castelranco ed altrove, le sue relazioni, e la sua parentela.

Staccatosi quindi momentaneamente dal Torresan, e senza perderlo di vista, d'indizio in indizio riuscì perfino a trovare presso la moglie del medesimo i biglietti d'impegnata degli effetti derubati, come avea trovato presso un cognato del prevenuto una parte della somma in rame pure derubata.

Ordinato l'arresto del Torresan, ne venne per corollario quello dei Nalesso e Ferrarezzo, che oggi annunziamo.

Notizie militari. - Il Ministro della guerra soddisfacendo al desiderio più volte espresso dal corpo dei medici militari, ha dato loro facoltà, con decreto dell'altro ieri, di vestire l'abito borghese nelle ore in cui non sono di servizio. H. pure determinato che gli uomini di 2ª categoria della classe 1858 chiamati sotto le armi il 10 agosto ultimo per ricevere l'istruzione militare, saranno rinviiati alle loro case il 10 ottobre corrente.

Processo per duello. - Leggesi nel Giornale della Provincia di Vicenza in data del 7:

Oggi presso il nostro Tribunale si è tenuto il dibattimento nella causa del Pubblico Ministero contro il conte Edoardo Negri e il dott. Cesare Guelfini, direttore del nostro giornale, imputati del reato di duello, difesi dall'avvocato Lucchini, cui erasi associato l'avv. Bonacciolini.

L'oratore dell'accusa (conte Capra) è stato nobilissimo nella sua requisitoria, come eloquentissimo è stato nella difesa comune l'onor. Lucchini.

Il Tribunale (Volebale presidente, Trento e Tacchetti giudici) ha ritenuto convinti entrambi gli imputati del reato predetto, e come tali li ha condannati: il conte Negri a due mesi di confino (a Verona) e a lire 100 di multa; il Guelfini a un mese di confino (a Padova) e a lire 51 di multa.

Discorso ministeriale. - La Patria di Bologna annunzia che mercoledì 15 ottobre, nella sala del Liceo Rossini, si terrà da S. E. Baccarini, presidente dell'Associazione progressista costituzionale delle Romagne, un importante discorso.

Ferimento. - La Gazzetta Livornese scrive in data di Livorno, 6: « Un facchino di borlo, spinto non so da qual brutto sentimento, accompagnava l'altra sera verso le ore 7, con un pretesto qualunque, in via del Giaruino, certo Buggiani Pietro fu Antonio, d'anni 65, barcaiolo, ed ivi con arme da punta e da taglio, gli vibrava un colpo al basso ventre, producendogli una grave ferita. Il povero Buggiani venne sollecitamente condotto al civico ospedale, e il suo ferito, che dopo il misfatto erasi dato a fuga precipitosa, fu più tardi

trovato dalle guardie di P. S. e tratto in arresto. »

Ferrovia del Gottardo. - Leggiamo nella Gazzetta Ticinese, del 29. È noto che il 4 marzo del corrente anno, fra la Società della ferrovia del Gottardo da una parte e la Società di Sconto, la Banca del Commercio e dell'Industria e S. Bleichroder in Berlino dall'altra, venne conclusa una Convenzione, secondo la quale il Consorzio delle succennate firme bancarie si assumeva i 6 milioni di franchi di obbligazioni in prima ipoteca, al corso minimo del 60/100, e si obbligava a bonificare alla Società stessa i tre quarti nel beneficio ricavato dalle obbligazioni in quistione vendute oltre il 63/100.

Ora, se i 6 milioni di obbligazioni sono venduti al corso del 86/100, il maggior beneficio ottenuto è del 23 5/8/100, fr. 1,417,500, su cui la Società del Gottardo parteciperà con un maggior introito di circa 1,000,000. Finora sono emesse: dalla 1ª alla 3ª serie obbligazioni 5/10 della ferrovia del Gottardo 1ª ipoteca per 48 milioni; l'attuale emissione, 4ª serie, di obbligazioni 5/10 della ferrovia del Gottardo 1ª ipoteca per 6 milioni; inoltre le obbligazioni 5/10 della Società della ferrovia del Gottardo, 2ª ipoteca per 6 milioni.

I rimanenti 20 milioni di obbligazioni 5/10, 1ª ipoteca, furono già debitamente assunti dal Consorzio finanziario originario al 95/100, e stanno riservati per una ulteriore emissione ad un'epoca più lontana.

Le obbligazioni di 4ª serie, con i titoli interinali a fr. 1000 sono intestate al possessore, con coponi semestrali scadenti il 2 gennaio ed il 1º luglio; il termine di rimborso è fissato al 1º luglio 1898, ma la Società della ferrovia del Gottardo è autorizzata già a partire dal 1º luglio 1891 a procedere al rimborso, previo un avviso di sei mesi. Il corso d'emissione è di 83 5/8/100, il che dà una rendita di 5 3/4/100.

Secondo un dispaccio da Berna del 27 corr. la quarta serie delle obbligazioni del Gottardo, emesse dal Consorzio, venne immediatamente collocata.

Concerto. - La musica del 39º reggimento fanteria, suonerà oggi, 9, in Piazza Unità d'Italia dalle ore 8 1/2 alle 8 1/2 pom. i seguenti pezzi:

- 1. Marcia. Ingh. ruse.
2. Sinfonia. I promessi sposi. Ponchielli.
3. Spigolatura nelle Eticande di Sarento Usiglio.
4. La stella confidente. Robaudi.
5. Finale 2ª. Isabel'a d'Aragona. Perdotto.
6. Valzer. Il Passaggio della Posta. Bono.
7. G. lop. Eolo Piccolini.

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

Bollettino dal 28 sett. al 2 ott. NASCITE.

Maschi N. 4 - Femmine N. 9. MATRIMONI.

Vanotti Alessandro fu Alessandromerciaio celibe, con Demin Giovanni fu Giuseppe sarta nubile.

Caldon Gaetano fu Antonio fittaziere celibe, con Varotto Giuseppe di Girolamo fittaziera nubile.

Bassi Luigi Pio fu Alessandro impiegato celibe, con Scaglia Angelina fu G. B. civile nubile.

Coccon Angelo fu Alvisio commisario di marina celibe, con Dell'Orologio Annunziata fu Anna possidente nubile.

Testa Pietro di Vincenzo civile celibe, con Aicardi Maria Luigia Giacoma cucitrice nubile.

Baratella Arcangelo fu Giuseppe negoziante celibe, con Sartinello Pasqua di Marino casalinga nubile.

MORTI

Palessa Attilio di Giuseppe d'anni 3 1/2.

Bruniera Umberto di Antonio anni 1 1/2.

Reginato Betto Maria fu Giovanni d'anni 39 civile coniugata.

Pozza Giovanni fu Pietro d'anni 1 1/2 filarmonico vedovo.

Frison Innocente fu Giuseppe anni 62 mugnolo coniugato.

Contin Marianna ex monaca nubile.

Compagno Vincenzo fu Giovanni d'anni 60 giardiniere coniugato.

Danielli Antonio fu Luigi d'anni calcolato coniugato.

Griglio Mantovani Antonia fu Agolo d'anni 47 sarta coniugata.

Fantato Giovanni di Gioachino anni 3 1/2.

NOTIZIE ITALIA

ROMA, 8 - Il ministero ha deliberato d'insistere, annunzia il Scalo, afinchè la prima legge da discutere nello stesso tempo in cui si discuteranno i bilanci alla riapertura della Camera sia la legge elettorale.

NAPOLI, 7. - L'on. senatore Gioacchino Pepoli ha tenuto ieri una conferenza alla Società operaia. Egli ha raccomandato il risparmio e la moralità, annunziando essere pronto il decreto di nomina di una Commissione incaricata di studiare i mezzi per fondare una cassa per gli operai vecchi ed inabili. (Opinione)

GENOVA, 7. - Giunse ieri, dice la Gazzetta di Genova, nella nostra città un ispettore delle tasse per esaminare i reclami dei contribuenti circa gli accertamenti della tassa di ricchezza mobile.

È ciò che avevamo previsto nel nostro numero di venerdì scorso, scrivendo:

Ad ogni revisione biennale gli agenti aumentano a cifre favolose i redditi dei contribuenti; si grida e si protesta. Il ministro commosso fino alle viscere e tenero del bene dei contribuenti manda un ispettore per esaminare i reclami, e sapete cosa fa codesto funzionario? Propone una transazione e dove l'agente aveva chiesto mille, si transige per 300, 400 e 500.

È la teoria di Shaylok, di prendersi una libbra di carne!

E dire che tale stratagemma trova chi vi applaude e se ne fa vanto! Ma è troppo vecchio perchè ottenga effetto.

TORINO, 7. - Il ministro della pubblica istruzione si è dichiarato favorevole al riordinamento degli studi nella R. Scuola di applicazione per gli ingegneri di Torino.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 8 - Mandano da Parigi: Il ministero ha deciso di mantenere invariate le leggi di amnistia e sull'istruzione.

INGHILTERRA, 8 - Il Daily Telegraph assicura che esiste una convenzione militare austro-germanica, stipulata a vicendaevole garanzia della integrità territoriale dei due Stati.

Il Parlamento non verrà per ora convocato, avendo il consiglio di gabinetto giudicato che la nuova guerra afgana sia giustificata pienamente dall'ecidio di Cabul.

Si attende quanto prima la notizia dell'entrata degli inglesi a Cabul.

AUSTRIA-UNGHERIA, 8. - Si ha da Vienna: È compiuta la costituzione dei clubs parlamentari.

I costituzionali si dividono in due gruppi: progressisti e liberali.

Noli Luigia di Giovanni d'anni 2.
Sabbadin Giuseppe di Domenico di anni 2.
Marchiori Giulio di Giovanni di 2 anni.
Boesso Angela di Giuseppe d'anni 4 1/2.
Rossignoli Imberti Anna fu Giovanni d'anni 73 civile vedova.
Bilato Giovanni di Eugenio di due anni.
Contin nob. Maria di G. B. d'anni 21 civile nubile.
Piu' N° 6 bambini esposti.

**Osservatorio Astronomico
 di Padova**

9 ottobre
Tempo m. di Padova ore 11 m. 47 s. 22
Tempo m. di Roma ore 11 m. 49 s. 49

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
 eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo
 e di m. 30,7 dal livello medio del mare

Ora	Ora	Ora
9 ant.	3 pom.	9 pom.
Bar. a 0°-mill. 764.1	763.4	764.1
Term. centig. +15.9	+19.8	+16.0
Tens. del vapore aq. 8.35	8.38	8.82
Umidità relat. 62	49	65
Dir. del vento NNE	SE	SSW
Vel. chl. oraria del vento. 12	3	1
Stato del cielo. sereno	sereno	sereno
Dal mezzodi del 7 al mezzodi del 8		
Temperatura massima	+ 20.0	
minima	+ 11.6	

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma 7 ottobre.
L'on. Villa, ministro dell'interno, partirà giovedì o venerdì per Torino domenica mattina si reccherà a Villanova d'Asti, capoluogo del suo collegio elettorale. Possiamo aspettarci e descrizioni telegrafiche dell'entusiasmo con cui sarà accolto e possiamo prevedere che gli applausi saranno fragorosi ad ogni punto del discorso del Ministro. L'on. Villa è ratore facondo e sa ottenere gli applausi nelle Corti d'Assise, tanto più facilmente riuscirà a farsi applaudire inter vocale, da gente allegra, alla quale egli si guarderà bene di svelare di melanconie... finanziarie. L'on. Villa parlerà molto a lungo della riforma elettorale ed assicurerà che è intendimento del Ministero di chiedere che il progetto di legge della forma elettorale sia discusso appena convocata la Camera.

LA SITUAZIONE FINANZIARIA

Leggesi nell'Avvenire:
L'esame accurato che facemmo nell'Avvenire della situazione finanziaria secondo le idee dell'onor. Grimaldi, in confronto con la esposizione finanziaria dell'onor. Magliani dinanzi al Parlamento, fu causa di riflessioni nei circoli politici, e di qualche dissenso nello stesso Consiglio dei ministri. A questo dissenso si aggiunge l'altro per la nomina degli onor. Gerra, De Cesare e Bonasi al Consiglio superiore d'amministrazione delle finanze. Ieri si scagionava l'onor. Grimaldi, dicendo che la nomina era stata fatta per consiglio del Presidente onor. Cairoli; oggi l'onor. Cairoli la dichiara che quelle nomine furono fatte senza ch'esso nulla sapesse.

FRANCIA E SPAGNA

Il Tempo, giornale ministeriale di Madrid, scrive:
«Noi vogliamo la pace con tutte le nazioni, specialmente colla Francia: la nostra lealtà proverbiale è un pegno della nostra amicizia, della nostra simpatia e del nostro rispetto. Ma non spingiamo la rassegnazione fino ad accettare che ci si provochi, che ci si infligga un insolente oltraggio senza fondato motivo»
«Che si tengano per avvisati quei rivoluzionari francesi, che fanno causa comune colla demagogia spagnuola per portare la guerra e la desolazione nel nostro paese»

DISPACCI DELLA NOTTE
(Agenzia Stefani)

VIENNA, 8. — Il discorso del trono, all'apertura del Reichsrath, dice che con la entrata dei deputati boemi, che effettuati senza pregiudizio delle loro convinzioni, e malgrado la differenza delle loro opinioni, si fece un importante passo verso la riconciliazione e l'accordo generale, che furono lo scopo

In causa della febbre da cui fu colta l'accusata Garrozza, il processo Fadda fu oggi sospeso e non sarà ripreso il dibattimento che giovedì. Può quindi prevedersi che tutta la ventura settimana sarà appena sufficiente ad esaurirlo.
Finora la contraddizione delle testimonianze è grande, ma, secondo la generale opinione, v'è già quanto basta perchè i giurati possano acquistare quel convincimento morale che dev'essere la base del loro giudizio.
Il Congresso dei Ragionieri prosegue le sue discussioni, le quali non destano veramente gran interesse al pubblico.

VIAGGIATORI ILLUSTRI

Il giornale La Venezia, in data 9, contiene queste notizie:
«S. A. R. il Principe Guglielmo fu ieri mattina nel grandioso stabilimento Salviati, e vi fece altri acquisti anche per incarico del Gran Duca di Baden.
L'altro ieri l'onor. Gladstone, lord Stanley, la signora Alford, colla contessa Marcello e gli onor. Minghetti e Bonghi si recarono a visitare le antichità di Torcello e la scuola dei Merletti di Burano.
Ieri S. E. il comm. Minghetti fu invitato a colazione da S. A. il Principe Imperiale di Germania — La sera il Minghetti partiva da Venezia unitamente all'onor. Bonghi.

Leggesi nel Pungolo di Milano: 8.
Ieri provenienti da Venezia giunsero a Milano alle 3 58 pomeridiane i principi Federico Guglielmo, Alberto, e le principesse Carlotta e Vittoria di Germania, figli del Principe ereditario dell'impero tedesco, Federico. Viaggiano col titolo di conti di Eulenberg. Alle sei e venticinque minuti del pomeriggio le LL. AA. II. ripartirono per Genova dopo aver fatto una breve sosta all'Albergo della Ville.
Fu pure di passaggio dalla nostra città, proveniente da Venezia, il principe Antonio d'Orleans, duca di Montpensier, il quale, dopo aver pranzato al caffè della Stazione Centrale della ferrovia, ripartì per la Svizzera.
Abbiamo avuto pure fra noi il principe e la principessa Bibesco.

BULLETTINO COMMERCIALE

VIENNA, 8. Rendita it. god. da 1° luglio 88.90 89.00.
Id. 1° gen. 91.05 91.15.
I 20 franchi 22.59 22.61.
MILANO, 8. Rendita it. 91.40.
I 20 franchi 22.57 22.59.
Sett. Disposizione migliorata, prezzi correnti.
Gravi. Discreta attività d'affari, prezzi invariati.
LIONE, 7. Sett. Buona domanda, discrete transazioni, prezzi fermi.

ANTENORE
Liquore Tonico Digestivo
Vedi Avviso in quarta pagina

ed il voto dell'imperatore, il quale è convinto che con la moderazione di tutti i partiti, ed il mutuo rispetto, si potrà raggiungere realmente questo scopo, ed assicurare alla costituzione la generale riconoscenza. Il discorso annunzia la presentazione d'una legge per l'esercito, il progetto per l'amministrazione della Bosnia e dell'Erzegovina, accentuando la necessità di stabilire d'equilibrio nelle finanze con economia nella amministrazione e nel bilancio della guerra, per quanto siano compatibili colla sicurezza dell'impero. Il disavanzo del 1890 dovrà coprirsi senza danneggiare le forze produttive della popolazione, e specialmente con la riforma delle imposte dirette. Rinovando i trattati di commercio bisognerà avere riguardo a non compromettere l'industria ed il commercio dell'impero in seguito alle modificazioni nella legislazione doganale avvenute coi paesi stranieri. Le ultime trattative fanno sperare in una sistemazione favorevole dei rapporti commerciali con la Germania. Il discorso annunzia pure altri progetti. Consistano in soddisfazione il mantenimento dei buoni rapporti con tutte le potenze. Dice che il trattato di Berlino fu eseguito nei punti principali; l'occupazione del sangiacato di Novi Bazar fu compiuta sulla base di questo trattato con un accordo amichevole colla Porta. Il Governo rivolgerà tutta la sua attenzione ai rapporti economici coll'Oriente. L'imperatore termina dicendo: «L'Austria sarà sempre il rifugio dei diritti dei suoi paesi e dei suoi popoli nella loro unione inseparabile, ed il soggiorno durevole della vera libertà.» (Applausi frenetici).

LONDRA, 8. — Un telegramma da Berlino al Morning Post dice che se lo Czar decide d'aumentare l'esercito russo, anche l'esercito tedesco dovrà venir aumentato in proporzione senza indugio.
Il Daily News ha da Alessandria che il governo decise di sospendere le sovvenzioni ai giornali egiziani.
Il Times dice che gli inglesi si avanzano nell'Afganistan verso Ghuzni. Le tribù sono tranquille.
BERLINO, 8. — Si conoscono finora gli esiti di 412 elezioni alla Dieta: 116 sono conservatori, 92 del centro, 93 nazionali liberali, 43 conservatori liberali 33 progressisti, 19 parecchi, 4 partidaristi ed 1 democratico. Di venti fra gli eletti si ignora il partito. Furono eletti i ministri: Himelre, Dier, Eulenburg e gli ex-ministri Falk, Hohbrecht e Friedenthal.

CRACOVIA, 8. — Il Comitato dell'Associazione internazionale la teraria con sede a Parigi, è fondata nell'ultimo Congresso di Londra, nominò Kraszewski a suo presidente.

VIENNA, 8. — (Camera) — Tizza sviluppa il programma dei lavori del parlamento annunziando molti progetti. Il bilancio verrà presentato entro l'ottobre. Espone le misure per ricostruire Szegedin, e parlando della carestia, dichiara infondate le apprensioni relative alla fame. Il Governo distribuirà semente alla popolazione rurale.

PARIGI, 8. — Il granduca Costantino sdrucchiò ieri sullo scalone dei magazzini del Louvre, e ne riportò la rottura d'un muscolo, ciò che lo obbligherà a stare in casa per qualche tempo.

VIENNA, 8. — La Corrispondenza Politica ha da Cetigne che i Montenegrini temono, in occasione dell'occupazione di Gusinje-plana, la resistenza all'esercito da parte degli Albanesi, che radunano forti masse nella direzione di Andrijevica e fanno tutti i preparativi per sostenere la lotta.

CORRIERE DELLA SERA
9 ottobre

LAVORI IDRAULICI
L'op. Baccarini nominò una Commissione coll'incarico di presentare una relazione alla fine del prossimo novembre circa i provvedimenti tecnici, attuabili per migliorare le condizioni dell'effluo del lago di Garda, senza danno di Mantova e senza pregiudizio di altri interessi.
(Gazzetta di Mantova)

NON ERA MADRE

La marchesa Raimondi, della quale si era sempre detto che fosse già madre quando si unì in matrimonio con Garibaldi, ha scritto al Pungolo la lettera seguente:
Egregio signor direttore,
L'articolo del suo giornale, n. 270, intitolato: Il matrimonio di Garibaldi, parlando del nome che debbo portare per legge, dice che per me è insieme un nome illustre, una condanna ed un'onta: con che ella mostra di credere, insieme ad altri cronisti, quanto racconta il di lei corrispondente di Roma, e cioè che la causa per nullità di matrimonio fu perduta in prima istanza, perchè il generale Garibaldi non volle per generosità usare un'arma sicura provando dinanzi ai Tribunali che io lo sposai essendo madre. Né di questo posso fare carico a nessuno, poichè realmente non ho mai fatto nulla per impedire che questo errore attecchisse nella opinione del pubblico.
Ma ora non voglio né posso più tacere, e dichiaro che tutto quanto si dice a questo proposito a mio carico, è una preta menzogna, inventata per la sola ragione che i consiglieri del Generale hanno trovato che secondo le leggi questo fosse l'unico modo per arrivare alla nullità del matrimonio da lui voluto. Ed hanno impiegati tutti i mezzi per indurmi almeno a tacere davanti ai Tribunali. Sono donna e non conosco gli artifizii dei legali, ma so che da parte mia desidero lo scioglimento di questo vincolo anormale nel solo caso in cui si possa ottenere, rispettando l'onore, la verità e la legge. Si faccia pure la luce sui fatti avvenuti vent'anni fa, non sono certo io che la debba temere.
La prego di pubblicare questa mia e di tenermi con tutta considerazione devotissima na
GIUSEPPINA RAIMONDI.
Olgiate Comasco, 5 ottobre 1879.

ULTIMI DISPACCI
(Agenzia Stefani)

VIENNA, 9. — Una lettera dell'Imperatore ad Andrássy accetta con rammarico la sua dimissione per motivi di salute, esprimendo l'alta riconoscenza per i suoi eminenti servizi restati alla Monarchia e alla Casa Imperiale. L'imperatore non crede che l'attività di Andrássy sia punto terminata col suo ritiro: esprime la convinzione che Andrássy seguirà sempre l'appello, quando l'Imperatore richiedesse i suoi servizi. La lettera termina così: «La mia fiducia piena ed intera vi resta conservata quanto la mia più viva riconoscenza.»
Un'altra lettera nomina Haymerle ministro degli esteri e presidente del ministero comune.
PARIGI, 8. — L'Agenzia Havas smentisce le divergenze nel ministero in occasione dell'amnistia: dichiara che la decisione del ministero di respingere l'amnistia totale fu presa ad unanimità.

LONDRA, 8. — Un telegramma di Roberts in data 6 ottobre, sera, dice: Una ricognizione sulla strada di Cabul si ritirà dinanzi a forze considerevoli del nemico.
Nello scontro sulla strada di Zabdabid, ove gli Afgani minacciavano un convoglio, il nemico fu respinto, perdendo 12 cannoni. In un altro scontro gli Afgani furono egualmente respinti. Le perdite degli Afgani sono considerevoli. Le perdite degli inglesi sono di 70 uomini fra morti e feriti. Roberts spera di arrivare nell'indomani presso Cabul, ove regna grande agitazione, che si estende per tutto il paese.

ALLAHABAD, 8, ore 5 sera. — Messuna notizia da Cabul: i telegrammi furono rotti dalla tribù dei Zaimuchis nei dintorni di Thull.

NOTIZIE DI BORSA

Firenze	8	9
Rendita italiana	91.62	91.02
Oro	22.59	22.63
Londra tre mesi	28.38	28.40
Francia	112.75	112.85
Prestito Nazionale	—	—
Azioni Regia Tabacchi	923	920
Banca Nazionale	2260	2280
Azioni meridionali	413.00	—
Obbligazioni meridionali	290	—
Banca toscana	670	685
Credito mobiliare	932.25	967
Banca generale	795.25	795
Rendita italiana	—	—

Parigi	7	8
Prestito francese 5 O/o	118.95	118.65
Rendita francese 3 O/o	83.70	85.60
5 O/o	—	—
Rendita italiana 5 O/o	80.95	80.65
Banca di Francia	—	—

VALORI DIVERSI

Ferrovie lomb. venete	187	187
Obbl. ferr. V.E. a. 1866	265	266
Ferrovie romane	116	116
Obbligazioni romane	311	311
Obbligazioni lombarde	262	262
Rendita austriaca (bra)	66.64	66.62
Cambio su Londra	25.30	25.31
Cambio sull'Italia	10.130	10.25
Consolidati inglesi	98.06	97.93
Turco	11	11

Vienna

Mobiliare	7	7
Ferrovie austriache	267.10	266.25
Banca nazionale	264.50	264.50
Napoleoni d'oro	337	334
Napoleoni d'oro	9.30	9.31
Cambio su Londra	116.90	117
Cambio su Parigi	46.20	46.25
Rendita austr. argento	69.05	69.35
in carta	67.90	67.15
in oro	81.50	82

Londra

Consolidato inglese	98.36	98.43
Rendita italiana	80.17	80.12
Lombarda	14	13.64
Turco	11.92	11.87
Cambio su Berlino	—	—
Egitano	51.58	52.58
Spagnuolo	153.38	151.18

Berlino

Austriache	458	458.50
Lombarda	143	140.60
Mobiliare	462	460.60
Rendita italiana	79.80	79.90

SCUOLA FEMMINILE
APPROVATA

Le sorelle Luzzatto si pregiano avvertire di aver aperto nella propria casa, in Via Spirito Santo N. 1804, una Scuola femminile per le quattro classi elementari, con lezioni (per chi lo desidera) di lingua francese, disegno e piano.
Si ricevono pure bambine dai 3 ai 6 anni, alle quali verrà impartito insegnamento col metodo f. obbelliano.
Il punto centrale della Scuola, la perfetta aereazione dei locali, fanno sperare alle sorelle Luzzatto di veder accolta con favore la nuova istituzione, per buon andamento della quale, promettono di adoperarsi con tutto l'impegno desiderabile. 2-534

AMATORI DI ZOOLOGIA
Il sottoscritto proprietario del Giardino d'acclimatazione di Firenze previene che ha aperto per soli pochi giorni in Via del Sale N. 6 in Padova una vendita di piccoli volatili esotici, are, pappagalli, fagiani dorati ed argentati ecc.
Prezzi convenienti
513-4 IPPOLITO DESMBURGE

AVVISO
PRESTO. PRESTO A Pieve di Schio, Provincia di Vicenza sta in vendita una Caduta d'Acqua della forza media di 70 cavalli a turbine, con casa e due campi circa adiacenti. Il tutto presso la strada, Pieve-Magre.
Rivolgersi per trattare alla Ditta **Carlotto Giovanni** pizzicagnolo a Schio. 1-541

AVVISO
PREMIATA FABBRICA
Specialità
BISCOTTINI PADOVANI
DI
A. PRIULI-BON
I Biscottini Priuli uniscono la prerogativa della leggerezza, col massimo bue gusto e col profumo più delicato riescono graditissimi. — Non subiscono alterazioni — Roccianti per qualunque bibita, fredda o calda. — Vengono raccomandati ai convalescenti ed ai bambini.
Si vendono esclusivamente in Padova alla propria fabbrica in Via Rodella N. 324, vicino la Piazza delle Erbe tanto al dettaglio, quanto in scatole di latta con eleganti etichette portanti la marca di fabbrica come la presente.
Avvertenza. — Sono pregati i signori Clienti a guardarsi dagli spacciatori di contraffazioni, domandando sempre i Biscottini della premiata ditta A. Priuli-Bon. 23-458

CASSA DI RISPARMIO
IN PADOVA

Situazione al 30 Settembr. 1879
ATTIVO

Numerario in Cassa	L. 19.684.41
Restituzioni d'anticipazioni	528.15
Prestiti al Monte di Pietà	627.367.10
Prestiti ai Comuni	289.664.69
Mutui ipotecari a privati	1.383.628.01
Buoni del Tesoro	195.000.00
Prestiti sopra Effetti pubb.	675.00
Obblig. dello Stato e Prov.	1.857.603.23
Obblig. di Credito Fond.	41.301.21
Conto Cambiali	23.800.00
Conti Correnti verso gar.	35.788.90
Conti Correnti disponibili	163.768.10
Beni immobili	453.396.24
Debitori diversi	111.812.00
Diposti a cauzione e vol.	147.100.00
Mobili	6.240.35
Somma Attivo	L. 5.078.293.44

Spese da liquidarsi in fine dell'annua gestione: Spese generali L. 17.813.18
Interessi Passivi L. 110.042.95 = 127.853.13

Somma totale L. 5.186.149.57

PASSIVO

Depositi di risparmio sopra libretti N. 3838	L. 4.526.161.92
Depositi infruttiferi	8.000.00
Crediti diversi	63.531.02
Depositi a cauz. e volontari	147.100.00
Patrimonio dell'Istituto	291.273.79
Somma il Passivo	L. 5.049.074.73

Rendita da liquidarsi in fine dell'annua gestione L. 137.074.81

Somma totale L. 5.186.149.57

Movimento mensile dei Libretti, dei depositi e dei Rimborsi

Libretti Accesi N. 93	L. 135.096.00
Depositi Estinti N. 87	L. 486.689.74

Padova, 6 ottobre 1879.
Il Direttore
Agostino dott. Sinaglia
Il Ragioniere
G. B. Busutti

COLLEGIO CONVITTO ROMANO
Padova, Via Mezzocorno N. 1404

L'iscrizione comincerà col giorno 15 corr. e le lezioni regolari si ripiglieranno il 3 del p. v. novembre. Nel collegio vi sono le cinque classi elementari e si danno ripetizioni agli alunni delle scuole tecniche e ginnasiali. I convittori, che percorrono gli studi secondari, frequentano gli istituti pubblici, sotto la sorveglianza di persone fidate. L'insegnamento si primario che secondario è affidato a docenti abilitati.
I programmi si spediscono a chiunque ne faccia domanda.
Padova, 1 ottobre 1879. 2-542

STABILI D'FRITTARSI
Casino in Via Rovina N. 4193.
Casa e Bottega in Piazza Unità d'Italia N. 5455.
Appartamento in Via O. lombini Numero 1798.
Rivolgersi al sig. **Abramo Luzzatto** Via Servi, N. 1061. 8-514

LUIGI MENEGOLLI
AVVISA

di avere aperto un nuovo
Negoziò e Calzoleria
Sotto il Portico del PALAZZO DELLE BRIBBE
Prezzi di tutta convenienza
16 419

AVVISO
La Rimonta Fabbrica Paste di Domenico Pozzi oggi residente in Battaglia sarà trasportata col 15 andante in Padova Borgo Schiavin. casa Negrelli. 2-548

Farmacia Galleani
Vedi avviso in quarta pagina

PREMIATA FABBRICA
Specialità
BISCOTTINI PADOVANI
DI
A. PRIULI-BON




I Biscottini Priuli uniscono la prerogativa della leggerezza, col massimo bue gusto e col profumo più delicato riescono graditissimi. — Non subiscono alterazioni — Roccianti per qualunque bibita, fredda o calda. — Vengono raccomandati ai convalescenti ed ai bambini.
Si vendono esclusivamente in Padova alla propria fabbrica in Via Rodella N. 324, vicino la Piazza delle Erbe tanto al dettaglio, quanto in scatole di latta con eleganti etichette portanti la marca di fabbrica come la presente.
Avvertenza. — Sono pregati i signori Clienti a guardarsi dagli spacciatori di contraffazioni, domandando sempre i Biscottini della premiata ditta A. Priuli-Bon. 23-458

Richiamiamo l'attenzione sopra il seguente articolo tolto dalla principale Gazzetta medica di Berlino: «Allgemeine Medicinische Central Zeitung», pag. 118, n. 62, 16 luglio 1877. — Da 11 anni viene introdotta e usata nei nostri paesi la

VERA TELA ALL'ARNICA

della Farmacia di OTTAVIO GALLEANI, Milano, Via Meravigli - Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2

Incarnati di esaminare ed analizzare questo specifico, dopo ripetute prove ed esperienze, ci troviamo in obbligo di dichiarare che questa VERA TELA ALL'ARNICA DI GALLEANI è uno specifico raccomandabilissimo sotto ogni rapporto ed un efficacissimo rimedio per i reumatismi, le nevralgie, sciatiche, dolie reumatiche, contusioni e ferite d'ogni specie, applicato alle parti, nelle leucorree, debolozze ed abbassamento dell'utero. — Per evitare l'abuso, i quotidiani ed ingannevoli surrogati SI DIFFIDA di domandare sempre e non accettare che la TELA vera GALLEANI di Milano. — Vedasi dichiarazione della Commissione ufficiale di Berlino, 1 aprile 1866.

Napoli, 4 marzo 1878. — Carissimo signor OTTAVIO GALLEANI. — La vostra vera TELA all'Arnica, provata ed esaminata in diversi miei clienti, principalmente per dolori alla spina dorsale e reumatici, trovo che è veramente un ritrovato nuovo e vantaggioso, perchè ho visto colla medesima fare delle guarigioni per certi dolori e SPINTE GIA' AVANZATE che lo stesso credevo, ed avevo già assicurato come inguaribile. Siatemi dunque cortese a mandarmene un paio di metri, perchè voglio sempre star provvisto, a qua vuque evento, giacchè è bene che tutti quanti se ne tengessero sempre qualche scheda in casa di scorta, perchè ho pure notato essere assai buonissima per contusioni, ferite, scocciature e simili. — Abbiatemi i miei complimenti e credetemi — Dott. CESARE BONONI.
Bologna, 17 marzo 1879. — Stimatissimo signor GALLEANI. — Mia moglie la quale più di vent'anni andava soggetta a forti dolori reumatici nella schiena, con conseguente debolezza di reni e spina dorsale, causandole per soprappiù abbassamento all'utero; dopo sperimentata un'infinità di medicinali e cure, era ridotta a tale magrezza e pallore da sembrare spirante. — Applicata la sua TELA ALL'ARNICA giusta le precise indicazioni del dottor sig. C. Riberti che mi consigliò or sono tre settimane, quando di passaggio costì venni a compiere i TRE METRI DI TELA ALL'ARNICA dopo i primi cinque giorni migliorò da sembrare uscita da morte a vita, indi subito riprese l'appetito; il miglioramento fece sì rapidi progressi che in capo a diciotto giorni, riebbi la mia Consorte sana, allegra, come nei primi anni del nostro matrimonio. — Agraddisca mille ringraziamenti, da parte di mia moglie e mia e ricordandami sempre di lei — LUIGI AZZARI, Negoziante

Coste L. 1 alla busta per cura dei calli e malattie ai piedi. L. 5 alla busta di meno mezzo per cura dei dolori reumatici. L. 10 alla busta d'una mezza per cura completa delle stesse malattie. La Farmacia Ottavio Galeani fa la spedizione franca a domicilio, contro rimessa di Vaglia Postale o di Buoni della Banca Nazionale di L. 2,50 per la busta detta. L. 5,50 per la seconda. L. 10,50 per la terza.

La Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. — Scrivere Farmacia OTTAVIO GALLEANI, Milano.
Milano: Farmacia — FERRARI — E. Gatti e Marzani, Riviera S. Giorgio e Farmacia all'Università — Luigi Cornello, farmacia all'Angelo. — Zanetti, farmacia — Bernasconi e Durzi, farmacia — Moschetti, farmacia via Carimate. — E. Barberio, farmacia.
TORINO: all'ingrosso Farmacia Fariol, piazza S. Carlo — Farmacia Centrale Santonio gli Dipanari, Via Roma — Farmacia E. Kiva, gli Gesaniolo — S. Mondo, via Cospedano N. 5 — Fratelli Brunero e Comp., negozianti in medicinali — Farmacia Barberis, Via Dorogrossa — ROMA Società Farmaceutica Romanica; No. Simeonegatti, Agenzia Manzoni, via Placita — PIANZZA, E. Roberti, Farmacia della Legazione Britannica, Casale Regina a G. Trovati, via della Piazza, 16; Agenzia C. Fiaschi. — NAPOLI, Leonardo e Romano; Scarpitti Luigi — GENOVA, Moscati, farmacia; Braxia Carlo, farmacia; Giovanni Ferrari, drogheria — VENEZIA, Bellar Givelli, farmacia; Longega Antonio, agenzia — VERONA, Fratelli Adria, farmacia; Cavalcanti Vincenzo, drogheria; Fossati Francesco — ANCONA, Luigi Angiolini — FOLLIGNO, Sossati e Banti — PERUGIA, farmacia Vecchi — RIMINI, Sossati e Banti — FERMO, Caracciolo Attilio — MALTA, farmacia Cantilieri — TRIESTE, C. Zanetti, drogheria; Zaccaria, drogheria; MARIANO, Stabilimento Carlo Erba, via Marsala, n. 2. — Casa A. Manzoni e C., via Sala, 16; e in tutte le principali Farmacie del Regno.

ANTENORE

LIQUORE TONICO DIGESTIVO

SPECIALITÀ DELLA DITTA
Padova, Gio. Batt. Pezziol, Padova
Piazza Cavour, Piazza Cavour
Premiato con Medaglia d'Argento all'Esposizione di Vini e Liquori italiani in Venezia 1878

Questo premiato liquore di un sapore e profumo squisitissimo serve anche come un'ottima bibita all'acqua e può venire usato da ogni persona con tutta libertà, essendo stato scrupolosamente analizzato dal chiar. chimico sig. prof. F. GIOTTO per uno dei più tonici ed igienici liquori che circolano in commercio e la locale Società d'incoraggiamento accompagnava all'Inventore l'estesissimo rapporto colle seguenti lusinghiere parole:
«Da quel rapporto lo scrivente trae materia per congratularsi seco «Lei della fatta invenzione e ad incoraggiarla a perseverare nelle sue «cure tendenti a far scomparire quei liquori che, mentre allettano il «palato dannosissimi riescono alla salute.»
169 479

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

Via Torrabuoni, 17 con succursale Piazza Manin 2, FIRENZE
Pilole Antibiliare e Purgative di Cooper

Rimedio rinomato per le Malattie Biliare, mal di Fegato, male allo stomaco, ed agli intestini, utilissimo negli attacchi d'Indigestione, per mal di Testa e Vertigini. — Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema urinario, che sono giustamente stimole impareggiabili nel loro effetto. Essi fortificano le difese digestive, aiutano l'azione del fegato e degli intestini, portan via quelle materie che cagionano mal di testa, affezioni nervose, irritazioni, vertigini ecc. — prezzo in scatole franchi 1 e 2.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia franco di porto dirigendone le domande accompagnate da un Vaglia postale di L. 1.40 e 2.40. Si trovano in PADOVA presso le farmacie CERATO, F. ROBERTI, PIANIERI E MAURO e da CORNELIO; a Venezia Zampieron, Fivetta, Ongarato e Ponci; a Vicenza da Valeri, a Recoaro da Dal Lago a Verona da Frinzi e Emanuelli; a Udine da Fabris e Filippuzzi. 38 11

STORIA DI PADOVA

Prezzo Lire 1

Domandare nei primari Alberghi, Ristoranti e Pasticcieri il Budino alla FLO ROSANTÉ



FLO ROSANTÉ

Unica nel suo genere, prem. in più Espo. Approvata dalla Municipalità di Parigi.

Una scatola cilindrica per 12 Ministre L. 3 con relativa istruzione francese, facile e breve.

S. Marco, Calle Pignoli, 781, la prodigiosissima

FLO ROSANTÉ

d a quella Universale di Parigi 1878
Autorità Medica d'Europa
Una scatola cilindrica per 24 Ministre L. 5.50

CONTRA RIMESSA DEL RELATIVO IMPORTO ALLA CASA

E. BIANCHI e C. VERONICA (S. Marco) Calle Pignoli, N. 781.

Domandare sempre alla Casa E. Bianchi e C.

BAMBINI E PUERPERE

È così facile calcolare il suo gran valore nel mantenere il sangue puro mediante l'uso della prodigiosissima FLO ROSANTÉ. Il più potente dei Ricostituenti. — Con pochi centesimi al giorno chiunque può godere una ferrea salute.

Deposito in Padova con vendita all'ingrosso ed al minuto presso la Farmacia Reale Pianeri e Mauro & Compagno.

1 spacciatori non autorizzati dalla Casa E. BIANCHI e C. sono considerati falsificatori — Spazio d'uso ai Farmacisti, Pasticcieri e Localieri.

P. ZANIBONI

SCA POLO

ROMANZO

Antonio prof. Favaro

Lezioni

DI STATICA GRAFICA

Padova 1877 in-8. - L. 1.50

ORARIO FERROVIARIO

Padova-Venezia		Venezia-Padova	
Partenza da PADOVA	Arrivi a VENEZIA	Partenza da VENEZIA	Arrivi a PADOVA
Misto omnibus 3.16 a.	Misto omnibus 4.55 a.	Misto omnibus 5.05 a.	Misto omnibus 6.22 a.
Misto omnibus 4.42 a.	Misto omnibus 6.20 a.	Misto omnibus 6.25 a.	Misto omnibus 7.42 a.
Misto omnibus 6.20 a.	Misto omnibus 7.55 a.	Misto omnibus 8.00 a.	Misto omnibus 9.17 a.
Misto omnibus 8.00 a.	Misto omnibus 9.15 a.	Misto omnibus 9.20 a.	Misto omnibus 10.37 a.
Misto omnibus 9.34 a.	Misto omnibus 10.53 a.	Misto omnibus 11.00 a.	Misto omnibus 12.17 a.
Misto omnibus 11.10 a.	Misto omnibus 12.30 a.	Misto omnibus 12.40 a.	Misto omnibus 1.35 p.
Misto omnibus 12.40 a.	Misto omnibus 2.00 p.	Misto omnibus 2.10 p.	Misto omnibus 3.27 p.
Misto omnibus 1.10 p.	Misto omnibus 2.30 p.	Misto omnibus 2.40 p.	Misto omnibus 3.57 p.
Misto omnibus 2.35 p.	Misto omnibus 3.50 p.	Misto omnibus 4.00 p.	Misto omnibus 5.17 p.
Misto omnibus 3.50 p.	Misto omnibus 5.10 p.	Misto omnibus 5.20 p.	Misto omnibus 6.37 p.
Misto omnibus 5.10 p.	Misto omnibus 6.30 p.	Misto omnibus 6.40 p.	Misto omnibus 7.57 p.
Misto omnibus 6.30 p.	Misto omnibus 7.50 p.	Misto omnibus 8.00 p.	Misto omnibus 9.17 p.
Misto omnibus 7.50 p.	Misto omnibus 9.15 p.	Misto omnibus 9.25 p.	Misto omnibus 10.37 p.
Misto omnibus 9.15 p.	Misto omnibus 10.40 p.	Misto omnibus 10.50 p.	Misto omnibus 12.17 p.
Misto omnibus 10.40 p.	Misto omnibus 12.10 p.	Misto omnibus 12.20 p.	Misto omnibus 1.35 p.
Misto omnibus 12.10 p.	Misto omnibus 1.35 p.	Misto omnibus 1.45 p.	Misto omnibus 3.27 p.
Misto omnibus 1.45 p.	Misto omnibus 3.10 p.	Misto omnibus 3.20 p.	Misto omnibus 4.37 p.
Misto omnibus 3.10 p.	Misto omnibus 4.40 p.	Misto omnibus 4.50 p.	Misto omnibus 6.07 p.
Misto omnibus 4.40 p.	Misto omnibus 6.00 p.	Misto omnibus 6.10 p.	Misto omnibus 7.27 p.
Misto omnibus 6.00 p.	Misto omnibus 7.30 p.	Misto omnibus 7.40 p.	Misto omnibus 8.57 p.
Misto omnibus 7.30 p.	Misto omnibus 8.55 p.	Misto omnibus 9.05 p.	Misto omnibus 10.17 p.
Misto omnibus 8.55 p.	Misto omnibus 10.20 p.	Misto omnibus 10.30 p.	Misto omnibus 11.37 p.
Misto omnibus 10.20 p.	Misto omnibus 11.50 p.	Misto omnibus 12.00 p.	Misto omnibus 1.17 p.
Misto omnibus 11.50 p.	Misto omnibus 1.17 p.	Misto omnibus 1.27 p.	Misto omnibus 2.37 p.
Misto omnibus 1.27 p.	Misto omnibus 2.50 p.	Misto omnibus 3.00 p.	Misto omnibus 4.17 p.
Misto omnibus 2.50 p.	Misto omnibus 4.10 p.	Misto omnibus 4.20 p.	Misto omnibus 5.37 p.
Misto omnibus 4.10 p.	Misto omnibus 5.30 p.	Misto omnibus 5.40 p.	Misto omnibus 6.57 p.
Misto omnibus 5.30 p.	Misto omnibus 6.55 p.	Misto omnibus 7.05 p.	Misto omnibus 8.17 p.
Misto omnibus 6.55 p.	Misto omnibus 8.10 p.	Misto omnibus 8.20 p.	Misto omnibus 9.37 p.
Misto omnibus 8.10 p.	Misto omnibus 9.30 p.	Misto omnibus 9.40 p.	Misto omnibus 10.57 p.
Misto omnibus 9.30 p.	Misto omnibus 10.55 p.	Misto omnibus 11.05 p.	Misto omnibus 12.17 p.
Misto omnibus 10.55 p.	Misto omnibus 12.30 p.	Misto omnibus 12.40 p.	Misto omnibus 1.35 p.
Misto omnibus 12.30 p.	Misto omnibus 1.35 p.	Misto omnibus 1.45 p.	Misto omnibus 3.27 p.
Misto omnibus 1.45 p.	Misto omnibus 3.10 p.	Misto omnibus 3.20 p.	Misto omnibus 4.37 p.
Misto omnibus 3.10 p.	Misto omnibus 4.40 p.	Misto omnibus 4.50 p.	Misto omnibus 6.07 p.
Misto omnibus 4.40 p.	Misto omnibus 6.00 p.	Misto omnibus 6.10 p.	Misto omnibus 7.27 p.
Misto omnibus 6.00 p.	Misto omnibus 7.30 p.	Misto omnibus 7.40 p.	Misto omnibus 8.57 p.
Misto omnibus 7.30 p.	Misto omnibus 8.55 p.	Misto omnibus 9.05 p.	Misto omnibus 10.17 p.
Misto omnibus 8.55 p.	Misto omnibus 10.20 p.	Misto omnibus 10.30 p.	Misto omnibus 11.37 p.
Misto omnibus 10.20 p.	Misto omnibus 11.50 p.	Misto omnibus 12.00 p.	Misto omnibus 1.17 p.
Misto omnibus 11.50 p.	Misto omnibus 1.17 p.	Misto omnibus 1.27 p.	Misto omnibus 2.37 p.
Misto omnibus 1.27 p.	Misto omnibus 2.50 p.	Misto omnibus 3.00 p.	Misto omnibus 4.17 p.
Misto omnibus 2.50 p.	Misto omnibus 4.10 p.	Misto omnibus 4.20 p.	Misto omnibus 5.37 p.
Misto omnibus 4.10 p.	Misto omnibus 5.30 p.	Misto omnibus 5.40 p.	Misto omnibus 6.57 p.
Misto omnibus 5.30 p.	Misto omnibus 6.55 p.	Misto omnibus 7.05 p.	Misto omnibus 8.17 p.
Misto omnibus 6.55 p.	Misto omnibus 8.10 p.	Misto omnibus 8.20 p.	Misto omnibus 9.37 p.
Misto omnibus 8.10 p.	Misto omnibus 9.30 p.	Misto omnibus 9.40 p.	Misto omnibus 10.57 p.
Misto omnibus 9.30 p.	Misto omnibus 10.55 p.	Misto omnibus 11.05 p.	Misto omnibus 12.17 p.
Misto omnibus 10.55 p.	Misto omnibus 12.30 p.	Misto omnibus 12.40 p.	Misto omnibus 1.35 p.

RECENTI PUBBLICAZIONI

DELLA PRIMA TIPOGRAFIA EDIT. F. SACCHETTO

Teatro Veneziano

DI GIACINTO GALLINA

Venezia II

Nissun va al Monte ! Famegia in rovina

IRE Lire - Padova, 1879 - in-16. Elegante edizione - Lire TRE

TULLIO RONCONI PROF. D. PIETRO BERTINI

Farinata degli Ubaldi Tristi e Lieta

DRAMMA

Padova, 1878, un volume - Lire 2.50. Padova, 1878, un volume - Lire 8.

Frem. Tipografia edit. F. Sacchetto

PADOVA

PRINCIPII DI PROSODIA

e metrica latina
e Prosodia metrica italiana

del prof. RICCOBONI

Lire 2.50 - in-12 - Lire 1.40

GRAMMA A. M.

FISIOLOGIA ED IGIENE

dal contadino di Lombardia e dal Veneto

Lire 1 - in-12 - Lire 1

Premiata Tipogr. Edit. Padova - F. SACCHETTO - Via...

ha pubblicato

IL III VOLUME

Lussana prof. Filippo

FISIOLOGIA UMANA

APPLICATA ALLA MEDICINA

SANGUIFICAZIONE

Prezzo del Volume L. 8

Guida di Padova

Padova, Tip. Sacchetto, 1879

da un Trattato di trigonometria piana e sferica

PARCOURT

SAINT-PROF. G.